



AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI

Via XX Settembre nn. 46/52 - 67100 L'Aquila

Tel. 0862/660201-2-3 Fax 0862/660230

C.F.: 80004530665 – P.I.: 01024330662 www.adsuaq.org - e-mail: info@adsuaq.org

Sede Operativa: Ex Caserma Campomizzi Palazzina 5D

Località Casermette

67100 L'AQUILA

Tel. 0862-314741

Fax 0862-312163

AREA TECNICA ED INFORMATICA

OGGETTO: LAVORI DI DEMOLIZIONE E RIPARAZIONE DANNI DA SISMA del POLIFUNZIONALE COPPITO LOTTO 1. CIG 65196601A2 CUP H14E15001740005 .

Appaltatore : ARTEDILE Srl di Tomei Piergiorgio Via dei Loretucci, 21 loc. S. Elia – L'Aquila

Contratto : del 16/10/2017 Prot. n.6202/V del 17/10/2017

Importo contrattuale, al netto del ribasso pari al 27%, € 146.397,08 di cui € 6.284,27 per oneri di sicurezza

RELAZIONE SUL CONTO FINALE DEI LAVORI

(art. 200 del Regolamento sui contratti pubblici di cui al D.P.R. 05/10/2010 n. 207)

E

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

(art. 141 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e art. 237 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207)

PREMESSO

Che con Ordinanza n° 353 del 31/03/2017 è stato nominato Direttore dei Lavori e Responsabile del Procedimento l'Arch. Giuseppe Tedeschini dipendente regionale in virtù di quanto previsto dall'Art. 9 comma 4° del D.Lgs 50/16: *"Il responsabile del procedimento può svolgere per uno o più interventi, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori. Tali funzioni non possono coincidere nel caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere l) e m), ovvero di interventi di importo superiore a 500.000 euro."*

Che con Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 20, del 29.06.2017, con oggetto *"Verifica del Progetto esecutivo e Lavori di demolizione del corpo 1 e riparazione dei danni del corpo 2 del Polifunzionale a servizio dell'Università dell'Aquila in località Coppito"* è stato approvato il progetto in oggetto con il seguente quadro economico:

Lavori a misura	191.935,36
Sicurezza indiretta	6.284,27
totale lavori	198.219,63
Somme a disposizione	
IVA sui Lavori 10%	19.821,96
Art 113 D.Lgs 50/16 Incentivi 2%	3.964,39
imprevisti, spese, prove, ANAC	250

totale somme a disposizione

24.036,35

totale intervento

222.255,98

Che con Ordinanza n. 791 del 26.07.2017 sono stati approvati: la Lettera d'invito, lo schema del patto d'integrità e i relativi allegati, inerenti alla gara di appalto per l'affidamento dell'appalto di sola esecuzione dei lavori di demolizione del corpo 1 e riparazione dei danni del corpo 2 del Polifunzionale di Coppito, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), e contestualmente è stato nominato quale RUP l'Arch. Giuseppe Tedeschini;

Che con la stessa Ordinanza è stato stabilito di effettuare la gara di appalto ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.lgs. n. 56/2017, con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo offerto;

Che con note PEC del 18/08/2017 sono stati diramati gli inviti alla procedura negoziata a 16 Ditte prelevate dall'elenco degli operatori economici di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016 istituito presso l'Azienda;

Che il termine per la presentazione delle offerte venne fissato per il giorno 25/08/2017 alle ore 12:00;

Che la prima seduta di gara pubblica venne fissata per il 04.09.2017;

Che con Ordinanza n° 951 del 01/09/2017 è stata nominata la Commissione di gara per l'esame dell'offerte pervenute;

Viste le risultanze del verbale di gara da cui si evince che hanno partecipato alla gara 11 Ditte e che di esse:

la Ditta Edil Cisa è stata esclusa perché il plico è pervenuto oltre le ore 12:00 del 25/8/17;

le Ditte DIGIMASTRI COSTRUZIONI Srl, S.E.F.A. dei Fratelli Carnicelli, Di Filippo Costruzioni Srl, A&G Costruzioni Sas, Opera Costruzioni Srl, CIEP Lavori Impresa di Costruzioni Generali, D&G Costruzioni Srl sono state escluse per non aver dichiarato gli oneri della sicurezza aziendale dovuti ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/161;

le Ditte che quindi hanno concorso all'offerta sono:

FAM Srl, con un ribasso del	22,68%
PROCACCIA & C Srl con un ribasso del	25,678%
ARTEDILE di Tomei Piergiorgio Srl con un ribasso del	27,00%

Che conseguentemente la ditta ARTEDILE di Tomei Piergiorgio Srl con un ribasso del 27,00% è stata ritenuta anomala;

che con nota n° 5242 del 08/09/2017, inviata via Pec alla Ditta di cui sopra, sono state richieste giustificazioni sull'offerta presentata;

che con nota PEC n° 5647 del 25/09/17, presentata con PEC il giorno 22/09/17, la Ditta ha giustificato l'offerta e che le giustificazioni sono state ritenute valide e sufficienti a sostenere il ribasso di gara;

che le Visure effettuate dal Responsabile del Procedimento nell'archivio informatico dell'ANAC hanno rilevato la regolarità del casellario delle imprese, del casellario giudiziale, dell'iscrizione alla Camera di Commercio, dell'Agenzia delle Entrate nonché la validità del Certificato SOA;

che in data 18/09/17 è stato richiesto il DURC e che lo stesso è risultato regolare;

che con nota prot. RA/0213070/17 del 10/08/2017 il Responsabile del Procedimento ha richiesto la documentazione necessaria alla stipula del contratto di appalto e che la stessa è stata consegnata in data 04/10/2017 e ritenuta sufficiente e regolare per la stipula;

che l'aggiudicazione provvisoria con l'esito della gara ha avuto pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda dal giorno 11/09 al 20/09/2017 ed è tuttora rimasta in pubblicazione nella sezione archivio;

Che la Prefettura dell'Aquila ha comunicato che la ditta è idonea a svolgere lavori di che trattasi in ragione del fatto che risulta iscritta alla White list e che ai sensi dell'art. 1 comma 52bis della legge 190/2012 la comunicazione e informazione antimafia da acquisire per la stipula del contratto può essere ritenuta espletata attraverso la consultazione della White list istituita presso la stessa prefettura di L'Aquila.

Che con Ordinanza n° 943 del 05/10/2017 è stato aggiudicato definitivamente l'appalto in oggetto all'impresa Artedile S.r.l. per i lavori di demolizione del corpo 1 e riparazione dei danni del corpo 2 del Polifunzionale a servizio dell'Università dell'Aquila in località Coppito per l'importo complessivo di p. 146.397,08 IVA esclusa ed un ribasso del 27%;

Che in data 16/10/2017 è stato firmato digitalmente il contratto di appalto protocollato in data 17/10/2017 Prot. n.6202/V;

ANTICIPAZIONI

Che con Ordinanza n° 1145 del 15/11/2017 è stata liquidata l'anticipazione contrattuale ai sensi dell'Art.35 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. di importo imponibile p. 29.279,42 iva p. 2.927,94 per il complessivo importo di p. 32.207,36;

In virtù dell'art. 6.3 del Capitolato Speciale d'Appalto l'erogazione dell'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa che l'impresa ha garantito con la polizza fidejussoria trasmessa via PEC data 24/10/2017 stipulata con la CBL insurance ed emessa in forma digitale in data 13.10.2017;

TEMPO UTILE (Art. 229 comma 1 lett. a)

Che con Verbale in data 16/10/2017 è avvenuta la consegna dei lavori con verbale sottoscritto che prevedeva l'ultimazione degli stessi a 60 giorni e quindi entro il 15/12/2017;

Che i lavori sono stati dichiarati ultimati in data 26/10/2018 come da certificato con una proroga pari a 15 giorni ed un conseguente ritardo pari a 24 giorni risultando in penale per e quindi per p. 3.513,36;

Che non sono intervenuti Verbali di Sospensione e ripresa dei lavori;

Che nel verbale di Ultimazione dei lavori erano stati assegnati 7 giorni per la pulizia del cantiere, smontaggio del ponteggio e recinzione dando altresì atto che: *oì il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopra indicate.*

Che a seguito del sopralluogo dell'Ispettorato del Lavoro del giorno 9/02/2018 gli Ispettori rilevavano l'impresa ancora intenta ad eseguire Smontaggio di attrezzature e a *oì Stuccare, all'interno al piano terra, un cantonale.*

Che le lavorazioni proseguivano anche in data 15/02/2018 avendo consegnato i formulari con PEC del 16/03/2018 che testimoniano ancora trasporti a discarica di materiale.

Che quindi il termine di 7 giorni imposto, non essendo stato rispettato, aggiorna automaticamente il termine di ultimazione al 15/02/2018 con un ritardo pari a 47 giorni ed una penale pari ad p. 6.880,33.

VERBALI DI VISITA ED ANDAMENTO DEI LAVORI

In data 6/3/2018 il sottoscritto inviava una PEC di contestazione di opere danneggiate durante le lavorazioni e l'impresa per tutta risposta nel mentre si affrettava a cercare di rimediare ai difetti, elaborava per contro tutta una serie di recriminazioni che invece in sede di contraddittorio erano state evidenziate. Sottolineo inoltre che le lavorazioni di ripristino dei danni non sono state concordate, sono risultate molto approssimative e soprattutto hanno riproposto ancora una volta un ingresso in cantiere non autorizzato atteggiamento già rilevato in precedenza e per il quale l'Ispettorato del Lavoro ha sollevato alla Ditta apposita contestazione.

L'atteggiamento dell'Appaltatore è infatti risultato estraneo alle indicazioni della D.L., che è stata interessata solo marginalmente; anche quando è stata interessata con ordini di servizio gli stessi sono stati disattesi nella loro esecuzione. Pertanto il cantiere ha avuto un avanzamento a gradimento dell'appaltatore le numerose riunioni effettuate con il CSE e l'Università per le attività di demolizione sono state prima concordate e poi più volte disattese dall'appaltatore, eseguendo la demolizione durante i giorni di lezione quando nel

capitolato era stata disposta l'esecuzione in giorni festivi. Ha poi eseguito lo smontaggio della cupola in plexiglass con autocestello senza concordare con il sottoscritto alcunché interferendo in maniera pericolosa con le attività didattiche. Ha smontato la passerella di collegamento dopo la demolizione del fabbricato (Corpo2) lasciando pericolosamente appese le centine della cupola e il solaio di camminamento che poi, crollando improvvisamente, ha rotto il vetro dell'infisso d'ingresso. Ha prima chiesto verbalmente l'autorizzazione a subappaltare il montaggio del ponteggio salvo poi montarlo direttamente in maniera non conforme alla legge meritando la diffida con PEC del 5/12/17. Ha mandato avanti il cantiere con sole 2 persone al lavoro, neanche molto produttive, arrivando alla scadenza del termine dei lavori (15/12/17) senza preoccuparsi di nulla e senza chiedere neanche una proroga. E' quindi solo con la diffida alla risoluzione del contratto, notificata con PEC del giorno 02/01/18, che il cantiere si sblocca ed improvvisamente, lievita di presenze e attività caotiche. Anche la successiva certificazione dei lavori, ultimati con 24 giorni di ritardo e l'assegnazione di 7 giorni per lo sgombero del cantiere, è stata disattesa e quindi l'ispettorato del Lavoro lo trova ancora al lavoro il giorno 09/02/17, non avendone più titolo, intento a rifinire le lavorazioni effettuate di fretta e furia.

Nel corso dell'appalto, sono state effettuate variazioni di lavorazioni che hanno comportato la necessità di approvare la perizia di variante autorizzata dal CdA come sarà relazionato in seguito. Per recuperare disponibilità finanziarie alle quali attingere per la variante non è stata eseguita la zoccolatura in marmo esterna ma è stata lasciata esistente e non è stato rifatto il manto impermeabile della copertura.

In data 07/03/2018, come da verbale di sopralluogo, veniva accertato che la Ditta era presente in cantiere con 5 unità intenta ad eseguire lavorazioni di riparazioni di danni al cantiere dichiarati con PEC del 06/03/2018 ma non concordati con la Direzione dei lavori.

Tali lavorazioni, oltre a non essere concordate, risultavano anche approssimative e non risolutive; di tale circostanza verrà dato atto nel presente certificato.

COLLAUDO

In virtù di quanto previsto dall'art. 141 comma 3° del D.Lgs 50/16 *“nel caso di lavori di importo sino a 500.000 euro il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione”*.

Nel limite di cui sopra è possibile non conferire l'incarico di collaudo sostituendo il collaudo con un certificato di regolare esecuzione dei lavori. Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 237 comma 2° del D.P.R. 207/10. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla ultimazione dei lavori e contiene gli elementi di cui all'articolo 229 del D.P.R. 207/2010. Per il certificato di regolare esecuzione si applicano le disposizioni previste dagli articoli 229, comma 3, 234, commi 2, 3 e 4, e 235 dello stesso D.P.R. 207/10.

VARIANTI

Che con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n° 9 del 15/02/2018 è stata approvata una perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'Art. 106 comma 1 lett. c) p.to 2) del D.Lgs. 50/2016 per circostanze imprevedute ed imprevedibili in ragione del fatto che sono state variate le lavorazioni di ripristino delle superfici esterne del corpo 1 e in considerazione del fatto che ai sensi del comma 7 dell'art. 106 del D.Lgs 50/16 *“il l'aumento del prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale”* essendo la variazione in aumento pari al 16,04%;

Che per tali nuove lavorazioni sono stati utilizzati i prezzi del prezzario regionale edizione 2016 e convenuto un Nuovo Prezzo in detrazione per l'esecuzione di fiocchi antiribaltamento solo sulla superficie esterna.

Che con la stessa Deliberazione di CdA è stata approvata lo Stato Finale dei Lavori con aggiornamento del Quadro economico come di seguito:

Nuovo QTE Vecchio QTE

Lavori a misura

176.864,58

191.335,36

Sicurezza indiretta	6.979,99	6.884,27
totale lavori	169.884,59	198.219,63
Somme a disposizione		
IVA sui Lavori 10%	16.988,45	19.821,96
Art 113 D.Lgs 50/16 Incentivi 2%	4.140,34	3.964,39
imprevisti, spese, prove, ANAC	225	250
totale somme a disposizione	21.353,79	24.086,35
totale intervento	191.238,38	222.255,98

AVVISO AI CREDITORI

Con nota PEC del 28/02/2018 è stata inviata al Comune dell'Aquila la nota di richiesta di pubblicazione sull'albo pretorio dell'avviso di cui all'art. 218 del D.P.R. 207/2010 con preghiera di presentazione di crediti entro i successivi 20 giorni;

Che la stessa pubblicazione è avvenuta sull'Albo Pretorio dell'ADSU con pubblicazione dal giorno 15/03/2018 al 29/03/2018.

Che alla scadenza dei 20 giorni prescritti allo scrivente non sono pervenute richieste in merito a crediti vantati e danni causati verso terzi dalla Ditta.

RISERVE DELL'IMPRESA

L'impresa ha firmato lo stato finale con riserve in data 21/02/2018 ma ha esplicitato le stesse in data 08/03/2018 il sedicesimo giorno quindi il giorno successivo ai 15 prescritti dalla 190 del D.P.R. 207/2010 comma 3:

Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Quindi in ragione del successivo comma 5 dello stesso art. 190 del D.P.R. 207/2010 l'appaltatore è considerato decaduto dal diritto a vedersi riconosciute le richieste:

Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

La decisione è stata assunta nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda del 29/03/2018 n° 14 regolarmente trasmessa con PEC del 10/04/2018 all'Appaltatore.

Nei dettagli le pretese dell'impresa sono risultate comunque pretestuose ed ingiustificate tecnicamente come ampiamente dettagliato nella relazione riservata del D.L.

FORMULARI SMALTIMENTO MACERIE

Con nota del 16/03/2018 l'impresa ha presentato i formulari di legge per lo smaltimento delle macerie nel cratere ai sensi dell'Art. 1 commi 438 e 439 della legge 23/12/2014 n° 190 in merito alla tracciabilità delle macerie nel cratere.

Il successivo comma 440 prevede le seguenti sanzioni: *La mancata o incompleta esecuzione delle comunicazioni relative alla demolizione e rimozione dei materiali derivanti da interventi edilizi*

privati conseguenti al sisma del 6 aprile 2009 comporta la revoca della quota di contributo finalizzato allo scopo, nonché la revoca delle autorizzazioni ed abilitazioni al trasporto a carico delle ditte inadempienti.

Con nota 990 del 20/03/2018 è stato chiesto alla Ditta di giustificare la mancanza di tracciabilità del trasporto delle macerie al conferimento pena la detrazione contabile di quanto dovuto.

L'Appaltatore non ha risposto alla nota di cui sopra ma dalla visura effettuata in data 30/03/2018 sul sito dell'USRA, la tracciabilità risulta effettuata a nome di S.A.G. sas di Antonelli Simone verso il sito autorizzato allo smaltimento di Fabio Lalli. Della presenza in cantiere di Antonelli Simone l'Appaltatore è chiamato a dare opportuna giustificazione pena l'adozione dei provvedimenti del caso.

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO

Durante il lavoro non risulta avvenuto nessun infortunio.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI

l'impresa ha regolarmente assicurato i propri operai per gli infortuni sul lavoro con posizione assicurativa n. Posizione INPS (Matricola) 3804052259 e Posizione INAIL (Codice ditta) 19041936/99 con decorrenza continuativa.

ASSICURAZIONI

CAUZIONE DEFINITIVA

Garanzia fideiussoria N. 353756/DE Rilasciata da CBL INSURANCE EUROPE DAC in data 02/10/2017 a garanzia degli adempimenti del contratto di appalto.

RESPONSABILITA' CIVILE CONTRO TERZI

Polizza stipulata con l'assicurazione Reale Mutua agenzia dell'Aquila, S.S. n° 80 loc. Pratelle, con decorrenza 22/06/2017-22/12/2017 polizza n° 2015/03/2225341 del 14/07/2017 per un massimale di p. 1.500.000,00.

POLIZZA DI ASSICURAZIONE AI SENSI DELL' ART.30, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 109/94

Polizza N. 353763/CA Rilasciata da CBL INSURANCE EUROPE DAC in data 02/10/2017 per la COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE, PER RESPONSABILITA' CIVILE TERZI E GARANZIA DI MANUTENZIONE.

DURC

con nota in data 21/02/2018 è stato ottenuto il DURC on line che si allega alla presente.

CESSIONE DI CREDITO

Non risulta che per i lavori in questione l'impresa assuntrice abbia effettuato la cessione dei suoi crediti.

DIREZIONE DEI LAVORI

I lavori sono stati diretti dall'Arch. Giuseppe Tedeschini iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia dell'Aquila con il n° 367.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Alla visita tenutasi il Giorno 06/03/2018 sono intervenuti i Sigg. Giuseppe Tedeschini (D.L.), Elio De Leonardis (ADSU), Nando Mancini, Tulli Davide (CSE) ed alla presenza di Tomei Piergiorgio rappresentante della Ditta che non ha voluto partecipare al sopralluogo né firmare il relativo verbale che gli è stato regolarmente trasmesso via PEC.

Con la scorta della perizia e degli atti contabili si ispezionarono minutamente i lavori eseguiti e si constatò che essi erano stati fatti a regola d'arte ed in conformità delle prescrizioni contrattuali e che essi sono corrispondenti a quelli previsti in perizia.

Vennero verificate molte misure delle dimensioni di varie strutture, riscontrandole tutte uguali a quelle riportate nei libretti delle misure e nel registro di contabilità.

Ciò premesso il sottoscritto direttore dei lavori considerato:

- che i lavori corrispondono alle previsioni del progetto e della perizia di variante, salvo lievi modificazioni rientranti nella facoltà direzionale dei lavori, e che furono eseguiti a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali salvo le lavorazioni relative alla voce E.05.100.30.a di cui si relazionerà in seguito;
- che per quanto è stato possibile accertare dai numerosi riscontri, misurazioni e verifiche, lo stato di fatto delle opere risponde per qualità e dimensioni alle annotazioni riportate nel registro di contabilità e riassunto nello stato finale salvo le applicazioni delle detrazioni di cui si darà atto di seguito;
- che i prezzi applicati sono quelli del contratto e quelli del prezziario regionale per i lavori eseguiti in variante, con stretta attinenza con i lavori principali, in quanto la loro esecuzione era indispensabile e la loro valutazione è effettuata secondo le clausole contrattuali. È stato elaborato un solo nuovo prezzo in detrazione per l'esecuzione non completa di fiocchi antiribaltamento all'interno dell'edificio;
- che l'Appaltatore pur non avendo firmato l'atto di sottomissione ne ha di fatto accettato il contenuto avendo emesso la fatturazione a saldo secondo l'importo contabilizzato ed ha esplicitato tardivamente le riserve in esso riportate;
- che ugualmente ammissibili e giustificate sono da ritenersi le anticipazioni in denaro;
- che i lavori vennero ultimati in ritardo di 24 giorni come da certificato di ultimazione dei lavori successivamente aggiornati a 47 giorni con nota n° 999 del 20.03.2018 per effetto del verbale dell'Ispezzione del Lavoro del 09/02/2018 e del formulario rifiuti del 15/02/2018 consegnato dalla Ditta aggiornando la penale per ritardata ultimazione dei lavori ad p. 6.880,80 ;
- che durante il corso dei lavori l'impresa ha regolarmente provveduto all'assicurazione degli operai;
- che non occorsero occupazioni definitive o temporanee di stabili;
- che l'impresa ha ottemperato agli obblighi derivanti dal contratto e a suo piacimento agli ordini e disposizioni dati dalla Direzione dei Lavori durante il corso degli stessi;
- l'impresa ha firmato la contabilità finale con riserve ritenute intempestive e non esaminabili;
- L'impresa durante le operazioni di demolizione ha danneggiato l'infisso del container ospitante il bar e che, pur avendo assicurato la sua disponibilità ad una sostituzione dello stesso, non ha mai provveduto;
- L'impresa durante la lavorazione della posa in opera dei fiocchi per l'antiribaltamento delle pareti ha forato in numerose parti i pluviali in pvc interni effettuando tentativi di ripristino non risolutivi e provocando anche il taglio di un cavo elettrico di alimentazione dell'UTA;
- L'impresa durante le lavorazioni non ha provveduto ad una completa pulizia del cantiere ostruendo una griglia di scolo con materiale di demolizione e non ha provveduto allo sgombero dei teli a protezione del ponteggio di sua proprietà.
- L'impresa ha smontato i condizionatori senza consegnare il recupero dei gas refrigeranti non rispondendo alla nota PEC dell'08/03/2018;
- Che tutto quanto è stato oggetto di contestazione è stato comunicato attraverso PEC alla quale l'Appaltatore non ha mai dato alcun tipo di risposta;
- Che il giorno 07/03/2018 è stata effettuata una ricognizione alla quale l'Appaltatore, pur presente non ha voluto partecipare, salvo richiederne un'altra il giorno dopo.

CERTIFICA

Che i lavori sopra descritti eseguiti dall'impresa ARTEDILE Srl di Tomei Piergiorgio Via dei Loretucci, 21 loc. S. Elia ó L'Aquila in base al contratto in data 16/10/2017 n° prot. 6202/V del 17/10/2017 sono eseguiti e liquida il credito dell'impresa come segue:

ammontare del conto finale

p. 169.884,60

A DEDURRE:

PENALITÀ PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

A dedursi penalità per ritardata ultimazione dei lavori pari a 47 giorni x 146,39= p. 6.880,33 come da nota n° 999 del 20/03/2018.

p. 6.880,33

DANNI:

A dedursi costo ripristino del vetro camera dell'infisso del container bar

p. 100,00

A dedursi costo ripristino pluviali, scarico bagno sud, canalizzazioni aria, smaltimento detriti della griglia di raccolta acque e teli di protezione del ponteggio quantizzabili in tre giornate di lavoro di un operaio comune pari ad $p. 27,63 \times 24 = 663,12$

p. 663,12

A dedursi oneri per il ripristino di due condizionatori della centrale elettrica smontati senza alcuna disposizione e senza il rimontaggio.

A corpo p. 2.000,00

A dedursi detrazione per adeguamento intonaco della parete est in parte deteriorata per umidità e in parte realizzata ostruendo l'apertura dell'uscita di sicurezza della sala mensa.

A corpo p. 200,00

A dedursi porta antincendio piano primo smontata senza necessità ed ordine e non rimontata. Voce di prezziario E.018.040.030.g pari ad $p. 749,17 \times 0,73 = 546,89$

Cadauno p. 546,89

Detrazione per il ripristino della continuità delle bandelle verticali per la protezione dell'edificio dalle scariche atmosferiche attraverso l'uso di autoscala e la ricongiunzione delle piattine tagliate dall'appaltatore in corrispondenza dei 4 lati dell'edificio compresa certificazione di conformità.

A corpo p. 1.000,00

CARENZE E DIFETTI:

A dedursi detrazione alla voce E.05.100.30.a per realizzazione di pareti esterne con stuccature troppo evidenti e carenza all'interno del doppio strato di lastre in gesso rivestito/fibrato presentandosi al grezzo con necessità di idonea stuccatura e/o posa di lastra in cartongesso quantizzabile in circa $20 p./mq \times 93,44 mq = 1.868,8$

p. 1.868,80

A dedursi detrazione per mancato recupero della fornitura del gas estratto dai condizionatori quantizzabile in circa $Kg 25 \times 60 p/Kg = p. 1.500,00$

p. 1.500,00

A dedursi mancata ultimazione della posa in opera della sabbia sul grigliato, la sigillatura e la sua costipazione finale quantificabile a corpo per circa $p. 1.000,00$

p. 1.000,00

CORREZIONI CONTABILI:

Detrazioni per correzione contabili alla voce E.05.100.30.a per mancata detrazione degli infissi pari a $mq 34,75 \times 184,21 \times 0,73 = 4.672,95$

p. 4.672,95

Detrazione per correzione contabile per mancata esecuzione della Voce E.21.030.020.b. Quarzo Plastico pari ad $p. 4.282,79 \times 0,73 = 3.126,44$ rimasta in contabilità dal computo di gara.

p. 3.126,44

ANTICIPAZIONI:

a dedursi per certificati di pagamento emessi con Ordinanza 6202/V del 17/10/2017

p. 29.279,42

resta il credito liquido dell'impresa in

p. 117.046,65

(diconsi euro centodiciassettemilaquarantasei/65).

dei quali si propone il pagamento all'impresa suddetta a tacitazione di ogni suo diritto ed avere per i lavori di cui è oggetto il presente certificato, salva la prescritta approvazione del presente atto, e salvo le rettifiche revisionali.

L'Aquila lì 11/04/2018.

L'IMPRESA APPALTATRICE
Artedile S.r.l.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Arch. Giuseppe Tedeschini)

Visto, accertato e confermato:
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Giuseppe Tedeschini)